

«Serve un bonus al primo partito per garantire più governabilità»

Intervista

D'Alimonte: è un pastrocchio proporzionalista, così il Paese rischia di essere ingovernabile

Corrado Castiglione

Un pastrocchio proporzionalista peggiore del Porcellum: non ha dubbi Roberto D'Alimonte, docente alla Luiss, editorialista e politologo.

Professore, che ne pensa della nuova soglia stabilita per il premio di maggioranza?

«È troppo alta: finirà per rendere il Paese ingovernabile».

Sorpreso?

«In parte. Per mesi i partiti hanno ragionato sulla necessità di modificare il premio così come previsto dal Porcellum. Si era pensato ad un 12,5%, che poi attraverso complicati calcoli si riduceva ad un effettivo 10%».

Poi?

«Poi io stesso ho elaborato una

proposta che potesse rispondere alle richieste venute sia dalla Corte Costituzionale che dal presidente della Repubblica nella direzione di offrire un premio di maggioranza ma solo dopo avere fissato una soglia minima. Una soglia che non fosse troppo alta, di fronte alla frantumazione dell'attuale quadro politico, e che non fosse troppo bassa, perché il premio non risultasse eccessivo».

Ora invece arriva il 12,5% solo a chi ha raggiunto il 42,5%.

«Sbagliato, perché bisognava quantomeno prevedere - in via subordinata - il riconoscimento di un piccolo premio (io avevo pensato al 10%) al primo partito. Giusto per poter garantire un minimo di aggregabilità».

E adesso?

«Dato che nessun partito o coalizione raggiungerà quella soglia del 42,5% il sistema si trasformerà in un proporzionale puro. Incredibile».

Sarà contento chi vede all'orizzonte un Monti-bis. Non trova?

«Mi sembra una prospettiva erronea. L'eventuale Monti-bis non avrà mai alle spalle la solidità di una

maggioranza come quella attuale».

Perché?

«Si consideri la forza attuale del Pdl: oggi è sufficiente, di fronte al consistente pacchetto di seggi di cui il partito dispone in Parlamento, ma domani non sarà più così, visto che il Pdl raccoglierà molto meno di quello che vale adesso».

Alternative?

«Ribadisco: bisogna quantomeno considerare la possibilità di un premio di "consolazione" non inconsistente al primo partito. Il comportamento di alcune forze politiche mi sembra provocatorio».

Addirittura?

«Qui si ripete l'operazione fatta con il Porcellum nel 2005, che rovinò la festa al centrosinistra alle Politiche del 2006 perché gli consegnò una situazione poco equilibrata al Senato. Guarda caso quella legge elettorale fu voluta da Berlusconi, Bossi, Fini e Casini: gli stessi che oggi vogliono impedire il successo del centrosinistra».

Il Pd ora insorge?

«E fa bene, a questo punto lo status quo è migliore del pastrocchio proporzionalista che si va a delineare. Il Paese sarà ingovernabile».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

”

L'obiettivo

Vogliono modificare il Porcellum per ostacolare la vittoria dei democratici. Ma il Monti-bis sarà più debole

